



Allegato C)

Regolamento per l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione

Le disposizioni del Liceo Artistico Alberti in materia di visite guidate e viaggi d'istruzione si ispirano alla normativa vigente.

Criteri generali

Art. 1

Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali e attività sportive in orario di lezione e in giorni programmati durante l'anno scolastico quale effettiva integrazione dell'attività didattica, in quanto parte della programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico o del ciclo di studi. Le suddette iniziative, quindi, devono essere funzionali alle finalità formative peculiari del curriculum di studi.

Art. 2

I viaggi e le visite di istruzione sono considerati parte integrante del POF. Sono definite "visite guidate" quelle attività didattiche di classe esterne alle sedi dell'istituto svolte nell'arco della giornata; sono definiti "viaggi di istruzione" le attività didattiche con soggiorno esterno alla città; sono definiti "scambi culturali" i soggiorni esteri di alunni impegnati in attività di studio e di relazioni culturali. Tutte tali attività vengono proposte dai docenti coinvolti se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione e dal Consiglio di classe se la durata è superiore all'orario di lezione.

Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione di viaggi di istruzione e scambi culturali, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto riconoscono il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali e autorizzano le iniziative proposte dai Consigli di Classe e coordinati da un'apposita commissione o responsabili indicati dal Dirigente e approvati dal Collegio dei Docenti.

Art. 3

Le visite e i viaggi di istruzione potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di lezione. Sono esclusi dal precedente divieto i viaggi aventi come meta parchi naturali e scambi culturali, o attività esterne con deroghe speciali.

Art. 4

Ogni Consiglio di Classe dovrà inserire i viaggi di istruzione proposti nella programmazione annuale delle discipline coinvolte, pertanto le proposte di viaggio - comprensive di meta, durata, accompagnatori disponibili e accompagnatori supplenti - dovranno di norma essere presentate all'inizio dell'anno scolastico entro il mese di ottobre. Nel Consiglio di Classe successivo, alla presenza dei rappresentanti eletti di alunni e genitori, verrà fissato un tetto di spesa e definito il periodo di effettuazione ed eventuali abbinamenti con altre classi.

Le proposte successive dovranno essere motivate e comunque pervenire alla Commissione viaggi di istruzione. La Segreteria provvederà a raccogliere i necessari preventivi, con un congruo anticipo sulla data di partenza.

Art. 5

Salvo casi particolari e previo accordo con il Dirigente, non sono ammesse gestioni autonome da parte di studenti e Docenti.

Art. 6

La realizzazione del viaggio sarà affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio nazionale e di comprovata professionalità, anche su proposta dei singoli docenti organizzatori o del Consiglio di Classe. Alla ricezione dei preventivi in busta chiusa si riuniranno la commissione viaggi, il Dirigente e il DSA per assegnare i punteggi secondo le normative vigenti e comunicare quindi alle agenzie vincitrici i risultati dello spoglio e ai responsabili dei viaggi, alle classi e ai genitori i costi definitivi di ciascun progetto mediante appositi avvisi per la raccolta delle quote del viaggio.

Art. 7

Si raccomanda la progettazione dei viaggi per aggregazione di classi compatibili al fine di contenere i costi di viaggio pro capite.

Art. 8

Le famiglie e gli alunni devono essere informate del piano di viaggio (mezzi di trasporto, percorsi, programma delle visite e delle attività, condizioni di alloggio e vitto), devono essere in possesso di recapiti telefonici dei docenti e dei luoghi di soggiorno ai quali fare riferimento per ogni necessità.

Art. 9

Gli studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dal regolamento di Istituto e dai Docenti accompagnatori. Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall' Art. 16 di questo regolamento.

Partecipazione, durata e vigilanza

Art.10

Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa del viaggio o della visita la partecipazione della classe deve essere la più ampia possibile: non si autorizzeranno viaggi con una partecipazione inferiore al 66% degli alunni effettivamente frequentanti. I predetti limiti non si applicano per i viaggi realizzati nel quadro di progetti speciali approvati dal Consiglio di Istituto.

Art.11.

I viaggi dovranno di norma avere la seguente durata massima:

- a) classi prime : 1 giorno su territorio nazionale;
- b) classi seconde: fino ad un massimo di 2 pernottamenti in territorio nazionale;
- c) classi terze: fino ad un massimo di 4 pernottamenti in territorio nazionale o europeo;
- d) classi quarte e quinte: fino ad un massimo di 5 pernottamenti in ambito nazionale ed internazionale.

E' consentito viaggiare con mezzi pubblici o privati più idonei al rapporto meta-costi (treno, autobus, aereo). Le compagnie di viaggio devono essere comprese tra quelle indicate nell'elenco stilato dagli organismi responsabili in materia di affidabilità e sicurezza e possedere polizze assicurative a norma ed aggiornate.

Art.12

L'individuazione delle agenzie organizzatrici dei viaggi viene curata dalla Commissione gite e dalla Segreteria didattica.

La Segreteria provvede ad interpellare per iscritto almeno tre agenzie di viaggio in regola con le istruzioni ministeriali e che garantiscano la massima affidabilità; una volta in possesso delle offerte inviate dalle agenzie interpellate, procede ad un' analisi comparata dei preventivi da sottoporre al Consiglio d'istituto.

La comparazione dei preventivi delle agenzie non dovrà basarsi esclusivamente sul profilo eminentemente finanziario, ma terrà in considerazione tutti gli elementi che possano garantire massima sicurezza, affidabilità e complessiva convenienza.

Art. 13.

Il Consiglio di Istituto sulla base di una documentata proposta che evidenzi l'opportunità didattica e la coerenza con gli obiettivi formativi, può concedere deroghe ai predetti limiti.
Sarà possibile anche l'organizzazione in proprio dei viaggi d'istruzione, nel rispetto della normativa vigente e con l'assenso del Dirigente, Commissione viaggi e Consiglio d'Istituto.

Docenti Referenti e Accompagnatori.

Art. 14.

Poiché le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali ecc., sono inquadrati nella programmazione didattica dell'Istituto e rappresentano un completamento della formazione e della promozione personale e culturale degli allievi, tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe devono contribuire alla preparazione culturale che metta gli studenti nelle condizioni di usufruire al massimo dei benefici delle suddette iniziative.

Sentito il parere degli Organi competenti interessati, il Dirigente Scolastico orienta sulla data di effettuazione dei viaggi e procede alla nomina dei docenti accompagnatori, che vengono individuati tra i componenti il Consiglio di Classe che abbiano dato la loro disponibilità al viaggio, che rispondono a requisiti di affidabilità e che siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. Dalla normativa vigente è prevista la presenza di un accompagnatore almeno ogni quindici allievi. Per studenti disabili è necessaria la presenza del docente di sostegno, predisponendo ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità dell'handicap, in accordo con la famiglia dello studente.

Per ciascun progetto di viaggio nominerà fra gli accompagnatori un docente Referente col compito di fungere da guida e di redigere in sintonia con i docenti accompagnatori un programma dettagliato delle giornate e delle motivazioni didattiche del viaggio.

Ciascun progetto di viaggio d'istruzione deve sempre ottenere l'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 15

L'incarico di Accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Durante visite, viaggi e scambi deve essere prevista a norma la presenza di un Docente accompagnatore ogni 15 studenti. Vi possono essere, col consenso del Dirigente, delle deroghe durante le visite guidate in presenza di studenti maggiorenni.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante durante il medesimo anno scolastico.

I Docenti Referenti e Accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico e gli organi Collegiali tramite relazione scritta dello svolgimento dell'esperienza, degli inconvenienti verificatisi nel caso del viaggio, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

Comportamento degli alunni e vigilanza sugli studenti.

Art.16.1 Responsabilità della famiglia

La famiglia è obbligata ad informare i docenti Referenti e Accompagnatori in caso di allergie, asma, intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi.

La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi. La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. mal di testa, mal di gola, tosse, febbre, ecc.).

In caso di alunni minorenni la famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, o sostanze stupefacenti portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti; gli studenti maggiorenni si assumeranno essi stessi la responsabilità di possessi indebiti durante il viaggio.

Art. 16.2 Compiti degli studenti

Gli studenti in viaggio di istruzione devono cogliere proficuamente per la propria formazione culturale e civile le opportunità che un viaggio di istruzione offre loro. Perciò devono essere motivati all'osservazione e alla

conoscenza, ad arricchirsi sul piano umano, sociale e culturale, evitando rischi, atti indebiti e comportamenti non consoni ad un profilo di persone educate e responsabili. Devono rispettare le direttive che impartiscono di volta in volta i docenti accompagnatori ed avere con essi un rapporto collaborativo e propositivo. Devono porre attenzione ai propri bagagli ed effetti personali e rispettare ambienti e cose affidate loro in uso.

I partecipanti devono tenere sempre con sé durante tutto il viaggio la carta di Identità o passaporto, il tesserino sanitario, i numeri di telefono dei docenti accompagnatori e dell'hotel, il programma del viaggio, eventuale mappa del luogo e farmaci salvavita (se necessari).

I comportamenti scorretti o iniziative personali non autorizzate saranno sanzionati, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi d'Istruzione.

Art. 16.3 Compiti dei Docenti Accompagnatori.

A bordo del pullman

Per prevenire episodi vandalici, all'inizio e alla fine del viaggio i docenti accompagnatori devono controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo: se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.

Controllare che gli studenti tengano il seguente comportamento: riporre lo zaino nel bagagliaio, tenere in pullman solo uno zaino o borsa di piccola dimensione e farmaci salvavita. Restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate. In caso di viaggi naturalistici in oasi o parchi, cambiarsi le scarpe prima di salire in pullman. Controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati: fumare, consumare cibi e bevande senza autorizzazione, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti). Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, la notte, deve restare fermo almeno 11 ore consecutive, quindi non è possibile utilizzarlo anche la sera.

Sistemazione alberghiera

All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a uno studente e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Controllare che gli studenti evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dalla propria camera in abbigliamento discinto, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente, fumare in camera o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali; in qualsiasi momento del viaggio possedere oggetti pericolosi e sostanze stupefacenti o illegali, acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione. In qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli o abiti: l'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc.) e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza e provvedimenti disciplinari. Anche il rifiuto al controllo può essere sanzionato al ritorno dal viaggio.

Ore notturne

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato.

Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Denaro / oggetti di valore.

In luoghi affollati controllare che gli studenti indossino lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sposteranno denuncia alle autorità competenti.

Pranzo libero e/o al sacco.

Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato possibilmente tutti insieme nel momento e luogo concordati con gli studenti. Nel caso che il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i

docenti si divideranno per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi. In caso di studenti maggiorenni, verranno precisati spazi e tempi della pausa pranzo o merenda e i vari gruppi si riuniranno nel luogo e all'ora convenuti.

Durante i pasti è permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche; per gli studenti di quarta e quinta si potrà fare parco uso di birra o vino sotto il controllo dei docenti accompagnatori. Il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano. Ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche) sarà punito a norma del Regolamento di Istituto.

Gli studenti, muniti sempre dei documenti di identità, di tessera sanitaria e di recapiti telefonici dei docenti accompagnatori, devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: andare o attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari.

Abbigliamento

Controllare che l'abbigliamento degli studenti sia decoroso e consono ai luoghi da visitare e al clima locale.

Telefono

Durante le visite a monumenti, chiese, mostre e musei è vietato usare i cellulari per chiamate o messaggi, e gli stessi vanno tenuti silenziosi; è permesso usarli in tali frangenti solo in caso di urgenze verificabili.

Attività e visite guidate

Verifica in itinere: il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi i docenti, attraverso l'osservazione degli studenti, verificheranno il loro grado di coinvolgimento, le attività e i lavori grafici e artistici svolti sul campo, l'interesse e l'attenzione nell'ascolto delle guide, il comportamento complessivo durante le esperienze di osservazione e ascolto. Al ritorno sarà verificata l'efficacia del viaggio tramite relazioni e prove di verifica di vario tipo.

Privacy

Controllare che venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto in luoghi d'arte o religiosi, che non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto o riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Gruppi

In caso di divisione in gruppi, i docenti individueranno un capogruppo che ha il compito di controllare la coesione, il buon comportamento e la puntualità nei raduni.

Chiedere di rispettare rigorosamente gli appuntamenti.

Art. 17. Provvedimenti Disciplinari.

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento relativo ai Viaggi, elencate nel presente documento, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili.

I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio: nota disciplinare individuale, sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare, divieto di partecipazione di singoli studenti alle uscite didattiche per il resto dell'anno scolastico, blocco di tutte le uscite didattiche dell'intera classe per il resto dell'anno scolastico, divieto di partecipazione di singoli studenti al viaggio d'Istruzione nell'anno scolastico successivo, blocco di tutte le uscite didattiche e del viaggio d'Istruzione per l'intera classe nell'anno scolastico successivo.